

SOSTENIBILE

 Città

L'AREA COMMERCIALE

Quando la grande distribuzione aiuta la natura Gli EcoPoint, un caso di successo

Numerose ricerche condotte negli ultimi anni hanno evidenziato una spiccata sensibilità dei consumatori in tema ambientale spesso accompagnata dalla volontà di attivarsi in modo concreto per aiutare l'ambiente. In effetti, in un'economia sempre più 'globale' come la nostra i problemi sociali ed ambientali legati alla produzione, distribuzione ed al consumo dei prodotti acquistano una rilevanza non più trascurabile. Il consumatore è divenuto esigente, consapevole e critico tuttavia l'offerta delle industrie non si è ancora pienamente adeguata a queste nuove richieste di prodotti e servizi responsabili nei confronti della società e dell'ambiente.

IL PROBLEMA DEGLI IMBALLAGGI

Come dimostra una ricerca, curata dai professori Pogutz e Tencati 'I mercati del recupero. Un'analisi di sistema', ogni anno in Italia vengono prodotti oltre 11 milioni di tonnellate di imballaggi che incidono per il 50% sul volume totale dei rifiuti generati.

Sulla base di queste premesse e spinti dalla volontà di coniugare le istanze ambientali con l'innovazione d'impresa, la catena di distribuzione Crai ha avviato, nel 2004, il progetto 'EcoPoint': la spesa sfusa nel rispetto dell'ambiente. Si tratta di un supermercato che rivoluziona il modo di fare la spesa: su misura, senza sprechi, responsabile e conveniente. Infatti, la novità proposta dall'EcoPoint consiste nel dare la possibilità ai clienti del supermercato di acquistare prodotti grocery sfusi (dalla pasta al riso, dai legumi alle caramelle fino ai detersivi) nella quantità desiderata, utilizzando per il loro trasporto speciali sacchetti e contenitori di materiale compostabile che possono essere riutilizzati o smaltiti a basso impatto ambientale. Grazie a questa innovazione, si ottiene una notevole riduzione degli sprechi e del packaging, che si traduce in un risparmio economico anche per il consumatore: la merce infatti, privata della tradizionale 'confezione a perdere', può costare fra il 10 e il 20% di meno.

COME L'ANTICA BOTTEGA DELLE SPEZIE

Vicino all'idea della più antica bottega dello speziale, l'EcoPoint si basa su contenuti tecnologici di avanguardia ed altamente innovativi. I risultati ottenuti nel primo EcoPoint, inaugurato il 18 Giugno 2005, inserito nel Supermercato Crai del Centro commerciale Le Baite di Oulx (TO), sono di assoluto rilievo. In

dieci mesi di attività, si sono venduti 7.400 chilogrammi di merce sfusa, con l'abbattimento di 33.700 confezioni a perdere, che diventano 40mila in un anno. Ad oggi sono avviati sei EcoPoint Crai in tutta Italia e, visti gli esiti positivi raggiunti, sono previste prossime aperture sparse sul territorio.

PREMIATO CON L'ETHIC AWARD 2005

Il successo della formula distributiva rappresentata dall'EcoPoint Crai è largamente riconosciuto: ha vinto infatti premi prestigiosi quali l'Ethic Award 2005 nella categoria Ambiente (il premio alla responsabilità etica, sociale ed ambientale d'impresa), il Premio Consumabile Assoluto per la Distribuzione responsabile e di categoria per il 'Rispetto dell'ambiente e del sistema urbanistico'.

L'idea innovativa si inserisce all'interno del più vasto progetto di Planet Life Economy Foundation sulla Distribuzione compatibile, il quale mira a riprodurre un modello di ciclo di vita del prodotto che assomigli il più possibile ai cicli di vita naturali e riconosce il ruolo fondamentale della distribuzione nella diffusione di un atteggiamento eco-compatibile, attraverso l'applicazione di metodi che riducano gli sprechi energetici e materiali.



Nell'immagine Emanuele Plata, consigliere delegato di Crai (a sinistra) e vicepresidente di Plef, in un EcoPoint